

CARTA TESTIMONIANZA



**FRANCESCA
LA RAGAZZA**

FRANCESCA, LA RAGAZZA

Il rapporto con Marco, gl'incubi, le difficoltà

Mi sento tradita da tutti. Tradita da Marco, perché io lo amavo veramente e non mi aspettavo che mi facesse del male, né che facesse vedere a tutti quello che io mandavo solo per lui.

(Non sono un'ingenua, le sento anch'io le notizie al telegiornale ma mi pareva che Marco fosse diverso).

Mi sento tradita da mia cugina, che è andata a spifferare tutto a mia zia e mia zia ai miei genitori: non doveva farlo, ora tutti si vergognano di me.

Tradita dalle mie compagne, che mi giudicano senza pensare che è partito tutto da loro: se non mi avessero fatta sentire una suora tutto il resto non sarebbe successo.

Io volevo solo dimostrare che anch'io posso piacere e avere delle storie come tutte le ragazze. Invece sono entrata in un incubo e non so se ne uscirò. Mi sembra che tutti sappiano cosa mi è successo, che tutti mi guardino. In casa non respiravo, mia madre ha sempre gli occhi rossi e mio padre non mi parla più.

Mi hanno portata dalla nonna e qui va un po' meglio, almeno non dormo nella stanza dove sono stata sottomessa, però mi mancano le mie cose, il mio computer, il mio cane.

Comunque non esco mai, mi chiudo in camera e passo delle ore in chat - il cellulare almeno quello non me l'hanno tolto - e quando chatto cambio nome e fingo di essere un'altra persona.

Ho smesso con la scuola e non m'interessa niente se la prof. di lettere mi viene a cercare, tanto se apro i libri non capisco niente. Ho smesso anche di fare pallavolo per non incontrare nessuno ma ho paura di diventare un bidone, difatti ho deciso di mangiare il meno possibile e pazienza se mia nonna se la prende.

L'unica cosa che faccio volentieri è andare dalla psicologa, solo a lei posso dire che mi sveglio tutte le notti con gli incubi, le stesse immagini che mi perseguitano da sveglia.

Rivedo continuamente quello che Marco mi ha fatto contro la mia volontà e per ore non riesco a calmarmi.

L'unico pensiero che mi fa star bene ormai è quello di farla finita.